

# PREPARAZIONE ALLA VISITA DI ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO: NOTE INFORMATIVE E RACCOMANDAZIONI

*Pavia, 6-10 novembre 2017*

## 1. LA VISITA DI ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO

### 1.1. Cos'è

Per accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio si intende la verifica, da parte di ANVUR, dei requisiti di qualità, efficienza ed efficacia delle attività svolte dagli Atenei, pubblici e privati. L'accreditamento periodico avviene con cadenza almeno quinquennale per le sedi e almeno triennale per i Corsi di Studio (CdS) ed è basato sulla verifica della persistenza dei requisiti di accreditamento iniziale, del soddisfacimento dei requisiti di qualità e sugli esiti della valutazione periodica (di cui al DM 987/2016, Linee guida ANVUR e Art. 5 c. 3 D. Lgs 19/2012).

Le verifiche dei requisiti per l'accreditamento periodico vengono effettuate attraverso le visite delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV), composte da esperti di sistema, esperti disciplinari ed esperti studenti.

### 1.2. Come si articola

#### A. Esame a distanza: analisi documentale

Ha inizio di norma 8 settimane prima della visita in loco e ha la durata di circa un mese. Ha lo scopo di comprendere e valutare preliminarmente gli elementi fondanti del sistema di Assicurazione della Qualità, attraverso l'analisi di documentazione che l'Ateneo dovrà rendere disponibile.

#### B. Visita in loco

| Lun 6 novembre  | Mar 7 novembre    | Mer 8 novembre    | Gio 9 novembre    | Ven 10 novembre  |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|--|
| Presentazione della CEV al Rettore e ai vertici dell'Ateneo | Valutazione CdS 1 | Valutazione CdS 4 | Valutazione CdS 7 | Compilazione da parte della CEV della prima bozza di Relazione                   |
| Audizioni per l'analisi degli aspetti di sistema            | Valutazione CdS 2 | Valutazione CdS 5 | Valutazione CdS 8 | Incontro conclusivo con il Rettore e prima restituzione degli esiti della visita |
|   | Valutazione CdS 3 | Valutazione CdS 6 | Valutazione CdS 9 |  |

#### C. Stesura della Relazione CEV

Le valutazioni formulate nella fase di analisi documentale a distanza, opportunamente integrate dagli approfondimenti condotti in loco e dagli esiti dell'incontro finale con il Rettore, costituiscono la base per la stesura della Relazione preliminare della CEV. La Relazione preliminare viene inviata entro 60 gg. dalla visita all'Ateneo che ha 30 gg. di tempo per formulare eventuali controdeduzioni.

### 1.3. Chi e cosa viene valutato

Viene valutato l'Ateneo nel suo complesso insieme ad alcuni CdS e Dipartimenti, selezionati in base alla numerosità dei CdS offerti, secondo le modalità di seguito riassunte:

|                 | Chi seleziona  | Quando viene reso noto | Requisiti di accreditamento valutati* | Cosa viene valutato   |
|-----------------|--|------------------------|---------------------------------------|---|
| Ateneo di Pavia | ANVUR  | 11/01/2017             | R1, R2, R4.A                          | Sistema di AQ applicato alle diverse dimensioni dell'Ateneo |
| 9 CdS           | ANVUR, tra quelli attivi nell'a.a. 2016/2017                                   | Entro 06/06/2017       | R3                                    | Sistema di AQ applicato ai CdS                              |
| 2 Dipartimenti  | ANVUR, in genere tra quelli per i quali vi sia almeno un CdS oggetto di visita |                        | R4.B                                  | Sistema di AQ applicato a Ricerca e Terza Missione          |

\* In allegato (All. 1) sono riportate le tabelle dei requisiti di accreditamento R3 e R4.B. Per ciascun requisito sono specificati i punti di attenzione e gli aspetti da considerare cui la CEV farà riferimento durante la visita per formulare il suo giudizio.

### 1.4. Formulazione dei giudizi

Il giudizio di accreditamento periodico della sede, formulato da ANVUR e trasmesso al MIUR, viene modulato secondo la seguente scala:

| LIVELLO | GIUDIZIO                 | ESITO   |
|---------|--------------------------|---|
| A       | Molto positivo           | Accreditamento periodico di validità quinquennale   |
| B       | Pienamente soddisfacente | Accreditamento periodico di validità quinquennale   |
| C       | Soddisfacente            | Accreditamento periodico di validità quinquennale   |
| D       | Condizionato             | Accreditamento temporalmente vincolato che, in caso di mancato superamento delle riserve segnalate entro il termine stabilito al momento della valutazione, comporta lo stesso esito del giudizio "insoddisfacente" |
| E       | Insoddisfacente          | Soppressione della Sede   |

L'Accreditamento periodico della sede, concesso con decreto ministeriale, comporta l'Accreditamento periodico di tutti i suoi CdS, a eccezione di quelli valutati negativamente, che sono soppressi.

Trascorso un triennio dall'Accreditamento periodico della sede, l'accREDITamento dei CdS che siano stati oggetto di raccomandazioni e condizioni da parte della CEV viene rinnovato sulla base di una valutazione a distanza da parte dell'ANVUR, di norma basata su:

- una verifica della permanenza del soddisfacimento dei requisiti di Accreditamento iniziale;
- l'esito della valutazione interna del NdV;
- l'esito del monitoraggio dell'ANVUR.

In caso la valutazione dia un esito positivo, la durata dell'accREDITamento dei CdS viene automaticamente prorogata fino al termine dell'accREDITamento della Sede; in caso contrario l'accREDITamento viene revocato e i CdS soppressi con apposito decreto ministeriale.

Viene sempre fatta salva la possibilità di riproporre i CdS soppressi per una nuova attivazione dopo una revisione approfondita del progetto formativo.

## 2. COME PREPARARSI AD AFFRONTARE LA VISITA

La visita di accREDITamento periodico deve essere vissuta dall'Ateneo nel suo complesso come opportunità per avviare un'analisi approfondita delle proprie potenzialità e dei punti di miglioramento, in sinergia tra le diverse missioni istituzionali che lo contraddistinguono: Didattica, Ricerca, Terza Missione.

Si rende necessario un pieno coinvolgimento di tutti gli attori del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), certamente a livello di Ateneo, ma anche a livello di Dipartimento e di CdS.

Nel percorso di preparazione all'incontro con la CEV si ravvisa l'opportunità di richiamare l'attenzione su alcuni aspetti, non solo di natura adempimentale in senso stretto, che consentiranno in particolare ai CdS e ai Dipartimenti di potersi confrontare in modo efficace con i valutatori.

## 2.1. Il programma della visita nei CdS e nei Dipartimenti

Le visite in loco ai CdS si svolgono in parallelo, nei luoghi dove è erogata la didattica dei Corsi di studio stessi (aule, laboratori, biblioteche, ...).

Il programma **indicativo** della visita potrà essere il seguente:

- Incontro con il Responsabile del CdS e con il Gruppo del Riesame;
- Incontro con i docenti del CdS (necessariamente, ma non in via esclusiva, con i "docenti di riferimento" – sono esclusi i docenti che, in funzione del loro ruolo nel processo di AQ, siano chiamati a partecipare ad uno degli altri incontri);
- Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS);
- Incontro con il Direttore di Dipartimento (solo qualora il Dipartimento sia tra quelli oggetto di visita);
- Colloqui con gli studenti in aula;
- Visita alle strutture (sale studio, laboratori e biblioteche, residenze universitarie e altri servizi agli studenti);
- Incontro con Parti Interessate;
- Incontro con il Personale tecnico amministrativo che si occupa della gestione della didattica.

## 2.2. La documentazione di riferimento

*Per la valutazione dei CdS (Requisito R3)*

1. SUA-CdS (ultimo triennio)
2. Ultimo rapporto di riesame ciclico
3. Rapporti di riesame annuale (ultimo triennio)

*Per la valutazione della Ricerca e della Terza Missione di Dipartimento (Requisito R4.B)*

SUA-RD del Dipartimento

Documenti contenenti la programmazione e le strategie del Dipartimento, relativamente a Ricerca e Terza missione.

Le fonti documentali di riferimento dovranno essere rese disponibili alla CEV già nella fase iniziale di analisi documentale a distanza.

## 2.3. La SUA-CdS

La SUA-CdS è una scheda funzionale alla progettazione, realizzazione, gestione, autovalutazione e riprogettazione del CdS; raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti.

La scheda si compone di due sezioni: "Qualità" e "Amministrazione", suddivise in diversi quadri.

La sezione Qualità riporta tutte le informazioni relative alle caratteristiche del CdS, sia in termini di obiettivi della formazione sia in termini di caratteristiche del percorso di studio, e sulla presenza di un sistema di gestione della qualità. Prevede inoltre alcuni riquadri dedicati ai dati statistici relativi agli studenti e ai risultati della formazione.

La sezione Amministrazione riporta invece le informazioni di carattere più tecnico quali ad es. la tabella CFU/SSD previsti dall'ordinamento, le attività didattiche programmate per la coorte di studenti, l'elenco dei docenti e delle relative attività formative erogate, altre informazioni sulle sedi del corso, eventuale numero programmato, docenti di riferimento, rappresentanti studenti, tutors, ecc.

Una selezione delle informazioni contenute nella SUA-CdS trova spazio sul sito di University ([www.university.it](http://www.university.it)).

In allegato (All. 2) sono riportate le specifiche linee guida per la corretta compilazione dei diversi campi della scheda SUA-CdS.

#### 2.4 Il Rapporto di Riesame Annuale e Ciclico

Il Rapporto di Riesame, parte integrante dell'AQ delle attività di formazione, è un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il CdS si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il Corso è gestito. Include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Il Riesame, annuale o ciclico, è da considerare il vero e appropriato momento di autovalutazione in cui i responsabili della gestione dei CdS fanno i conti con le proprie promesse e con i propri risultati lasciandone una documentazione scritta. Vengono redatti dal Gruppo di Riesame (che deve comprendere una rappresentanza studentesca) e approvati dal CdS.

In considerazione del periodo di transizione legato al passaggio alle nuove Linee Guida per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei CdS, è stato concordato con ANVUR che **anche per il 2017 il Rapporto di Riesame Annuale sarà svolto con le stesse modalità precedentemente adottate.**

Il **Rapporto di Riesame Annuale** si pone l'obiettivo di tenere sotto controllo le attività di formazione, i loro strumenti, i servizi e le infrastrutture. Sulla base di quanto emerge dall'analisi dei dati quantitativi (ingresso nel CdS, regolarità del percorso di studio, uscita dal CdS e ingresso nel mercato del lavoro) e di indicatori da essi derivati, tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti, delle criticità osservate o segnalate sui singoli segmenti del percorso di studio e sul loro coordinamento nel corso dei periodi didattici, il Rapporto di Riesame Annuale documenta, analizza e commenta:

- a. gli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti di Riesame Annuali precedenti;
- b. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi dell'anno accademico in esame;
- c. gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Il **Rapporto di Riesame Ciclico** mette in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal CdS per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS, le figure professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Per ciascuno di questi elementi il Rapporto di Riesame Ciclico documenta, analizza e commenta:

- a. gli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti di Riesame Ciclico precedenti;
- b. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- c. gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce eventuali problemi e aree da migliorare, segnalando le eventuali azioni correttive che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente.

Considerando il Rapporto di Riesame Ciclico come un importante esercizio di autovalutazione, ne è richiesto lo svolgimento a tutti i CdS che non l'abbiano prodotto negli ultimi tre anni (corsi di laurea) o due anni (corsi di laurea magistrale) oltre che a tutti i corsi di laurea magistrale a ciclo unico (ad eccezione di

Medicina e Chirurgia in italiano). Sono esclusi i CdS che non abbiano ancora completato un primo ciclo di attivazione (Logopedia, Industrial Automation Engineering, Conservazione e Restauro dei Beni Culturali).

I Rapporti di Riesame dovranno essere prodotti in tempo utile per il caricamento nella Banca dati ministeriale e comunque **entro il 21 luglio 2017**, per renderne possibile la consultazione alla CEV già in fase di analisi documentale a distanza.

Per la redazione dei Rapporti di Riesame verranno predisposte specifiche linee guida a cura del PQA. È comunque già possibile consultare in allegato (All. 3) alcune osservazioni formulate dal PQA a seguito della rilettura dei Rapporti di Riesame Annuale 2016.

## 2.5 Il Regolamento didattico di corso di studio

Il Regolamento didattico di CdS è il documento in cui gli studenti possono trovare tutte le informazioni relative al percorso di studi e all'organizzazione delle attività didattiche nonché le informazioni contenute nella SUA-CdS.

**Per l'a.a. 2017/18 i Regolamenti didattici dei CdS devono essere redatti entro il 14 aprile 2017 in tempo utile per la compilazione della SUA-CdS**, che ne riporterà alcune informazioni.

I Dipartimenti dovranno quindi approvare i Regolamenti didattici **entro il 15 maggio 2017**.

## 2.6 Il ruolo della CPDS

La CPDS ha un ruolo fondamentale nel sistema di AQ dei CdS. Per tale ragione si sottolinea come la sua azione non debba intendersi come episodica e volta in via esclusiva alla stesura della relazione annuale prevista ai sensi della normativa. L'attività deve essere invece sviluppata su base continuativa, anche attraverso la raccolta di indicazioni e segnalazioni provenienti degli studenti iscritti ai CdS in essa rappresentati.

La CPDS ha quindi facoltà di interagire con gli altri attori del sistema di AQ durante tutto il corso dell'anno, realizzando pienamente la funzione che le viene riconosciuta con particolare riferimento al monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica.

I Dipartimenti ovvero le Facoltà hanno la responsabilità in ordine alla costituzione, all'aggiornamento dei componenti e al buon funzionamento delle rispettive CPDS.

## 2.7 Il confronto con le Parti Interessate

La definizione della domanda di formazione e l'individuazione degli sbocchi occupazionali del CdS non possono prescindere da un momento di confronto strutturato e sistematizzato nel tempo con le Parti Interessate, ovvero con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. Le consultazioni hanno inoltre lo scopo di facilitare l'allineamento tra la domanda di formazione e i risultati di apprendimento che il CdS persegue.

La riflessione del CdS su questo fronte non deve, necessariamente, connettersi ad esigenze di revisione importanti ed immediate dell'ordinamento. È invece buona prassi che l'aggiornamento delle consultazioni venga avvertito come occasione di verifica periodica dei punti di forza e di debolezza del percorso formativo a confronto con il mercato del lavoro e come opportunità di intervento con azioni anche semplici ma concrete per la correzione delle eventuali criticità.

Tra i soggetti che si intendono consultare, si suggerisce di valorizzare anche quelli già convenzionati con il CdS per lo svolgimento di tirocini/laboratori/tesi di laurea/attività di ricerca, professori a contratto provenienti dai settori di principale sbocco del CdS, laureati già inseriti nei medesimi settori, anche come liberi professionisti o imprenditori.

A seconda delle caratteristiche del CdS si sottolinea l'opportunità di considerare consultazioni anche a livello internazionale.

La strutturazione e la documentazione delle consultazioni svolte rappresentano due passaggi imprescindibili per avviare e mantenere con le parti interessate un rapporto solido e costruttivo e per avere un presidio costante sull'attività, a prescindere dall'avvicendamento del docente responsabile del CdS e degli altri docenti di norma coinvolti.

## 2.8 La SUA-RD

La SUA-RD contiene le informazioni e i dati utili per la valutazione delle attività di ricerca e terza missione all'interno del sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento (AVA). Oltre ad essere un documento utile agli Atenei per lo sviluppo di propri modelli valutativi, la compilazione della SUA-RD prepara gli Atenei alla verifica annuale dei risultati della ricerca. I dati in essa contenuti, tra le altre finalità, potrebbero essere utilizzati dal Ministero (insieme ai risultati della VQR) per la distribuzione della parte premiale dell'FFO e saranno pubblicizzati dall'ANVUR per fornire ai soggetti interessati (studenti, famiglie, aziende, enti pubblici, ecc.) informazioni tempestive circa le competenze esistenti nei vari Dipartimenti universitari e gli indirizzi delle loro ricerche.

La scheda si compone di tre parti:

- Parte I: Obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento
- Parte II: Risultati della ricerca
- Parte III: Terza missione/Impatto

Nella Parte I (Obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento) devono essere riportate le informazioni relative agli obiettivi della ricerca dipartimentale, le informazioni attinenti al sistema organizzativo del Dipartimento e alla sua politica per l'AQ relativamente alla ricerca, la riflessione auto-valutativa del dipartimento attraverso il riesame della ricerca dipartimentale e le informazioni relative alle infrastrutture ad uso del Dipartimento e al personale in servizio presso il Dipartimento.

Nella Parte II (Risultati della Ricerca) devono essere riportate informazioni di carattere più tecnico, quali la produzione scientifica, i dati indicativi del grado di internazionalizzazione, i progetti acquisiti da bandi competitivi e le responsabilità e i riconoscimenti scientifici del Dipartimento per il periodo temporale di riferimento.

La Parte III (Terza missione/Impatto) raccoglie informazioni sugli obiettivi e le strategie relativi alle attività di terza missione, sulle attività di valorizzazione della ricerca e sulle attività di produzione di beni pubblici sociali e culturali (public engagement, patrimonio culturale, sperimentazione clinica e bio-banche, formazione continua).

Il prossimo esercizio di compilazione della SUA-RD riguarderà il triennio 2014-2016.

Secondo quanto comunicato dall'ANVUR, la compilazione delle Parti I e II della scheda è prevista per la prima metà del 2017. I Dipartimenti riceveranno dal PQA, d'intesa con il Prorettore alla Ricerca, specifiche linee guida di supporto alla compilazione delle Parti I e II della SUA-RD e adeguate indicazioni sulle tempistiche da rispettare.

Non è stata ancora definita la scadenza della Parte III della SUA-RD relativa alla terza missione. Le linee guida saranno pertanto integrate con indicazioni sul reperimento delle informazioni e suggerimenti da seguire per documentare in modo adeguato gli obiettivi e le attività di terza missione del Dipartimento in preparazione alla visita della CEV e alla futura compilazione della Parte III della scheda.

## 2.9 Il sito web di Dipartimento e/o di CdS

L'efficacia con la quale l'Ateneo è in grado di realizzare le proprie missioni istituzionali dipende anche dalla capacità di mettersi in comunicazione con i propri portatori di interesse, trasmettendo informazioni chiare, accurate, obiettive, aggiornate e facilmente accessibili.

Per questa ragione viene richiesto ai CdS e ai Dipartimenti un forte investimento su questo fronte.

### 1. Creazione di una sezione “Assicurazione della Qualità” sul sito di Dipartimento

- Indicazione dei principali attori del sistema di AQ del Dipartimento e composizione delle commissioni in esso presenti, con particolare riferimento a Gruppo del Riesame e CPDS
- SUA-CdS, Rapporti di riesame, relazioni CPDS
- SUA-RD

### 2. Verifica pubblicazione e costante aggiornamento delle seguenti informazioni nell’ambito dei siti web di Dipartimento e/o di CdS

- Elenco CdS di responsabilità del Dipartimento, con i relativi piani di studio e regolamenti didattici, riferiti alle coorti di studenti regolarmente iscritti alle diverse annualità (3 per le lauree, 2 per le lauree magistrali, 5/6 per lauree magistrali a ciclo unico)
- Link alle pagine della Segreteria Studenti ove sono pubblicati i bandi di ammissione
- Elenco insegnamenti attivati dal Dipartimento e link al *Course Catalogue di Ateneo* per la consultazione dei programmi degli insegnamenti
- Elenco docenti del Dipartimento e docenti esterni titolari di insegnamenti con relativo CV
- Calendari: lezioni, appelli d’esame (link alla bacheca pubblica di ESSE3), sedute di laurea
- Elenco strutture (aule, laboratori, sale di lettura, aule didattiche informatiche, biblioteche)
- Elenco dei rappresentanti degli studenti
- Elenco dei programmi di tutorato, recapiti tutor e orari dei corsi di tutorato
- Link alla piattaforma Kiro (se utilizzata)
- Composizione Commissioni di Dipartimento (se non già presenti al punto 1.)
- Nominativo del docente referente del programma Erasmus
- Altre informazioni ritenute di interesse per gli studenti, se possibile esposte direttamente e non mediante rinvio ad altre pagine.

I siti dovranno essere così organizzati entro il **31 luglio 2017**, in tempo per la prima fase di analisi documentale da parte della CEV

#### 2.10 Valorizzazione del ruolo del Delegato di dipartimento nel PQA (Presidi di area)

A supporto delle attività sopra descritte fondamentale è il ruolo svolto dai delegati di Dipartimento nei Presidi di Area in cui è articolato il PQA, sia nel favorire la circolazione e condivisione delle informazioni tra i diversi attori del Sistema di AQ sia nel rendere più omogenei i processi di AQ nelle varie aree di intervento.

### 3. RIFERIMENTI UTILI

Sezione Assicurazione della Qualità – AQ sul portale di Ateneo

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq.html>

Sezione AVA del portale ANVUR

[http://www.anvur.org/index.php?option=com\\_content&view=article&id=25&Itemid=118&lang=it](http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=25&Itemid=118&lang=it)

#### ALLEGATI

**All. 1:** I requisiti di accreditamento periodico dei CdS (R3) e di valutazione della Ricerca e della Terza Missione (R4.B)

**All. 2:** Linee guida per la compilazione della SUA-CdS

**All. 3:** Esiti della rilettura dei Rapporti di Riesame annuale 2016 a cura del PQA (Estratto della Relazione annuale del PQA 2016)